



# Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. CASALVELINO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.  
CASALVELINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del .....  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Casal Velino è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 per disposizione di legge sul dimensionamento per numero di alunni degli Istituti scolastici e per volontà deliberata dai Comuni. In precedenza, con l'inizio dell'Anno Scolastico 2000/2001, era sorta la nuova Istituzione Scolastica denominata "Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media" Autonomia 159, tra i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La provenienza socio-culturale media degli studenti dell'Istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale; le famiglie infatti mostrano interesse per l'istruzione intesa più come strumento di visibilità sociale che come strumento per una cultura personale. Inoltre sono in aumento gli alunni con uno o entrambi i genitori di provenienza straniera, di prima e di seconda generazione e tutto ciò è opportunità di sviluppo nel senso di appartenenza a un contesto sociale più ampio; la scuola stessa è spronata a rielaborare e riprogettare il proprio assetto organizzativo finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa. La scuola è pertanto aperta all'accoglienza come luogo di arricchimento e integrazione. Il buon livello di partecipazione dei genitori (60% circa) alle attività della scuola dimostra senso di appartenenza al territorio.

#### Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Pur non essendo molto numerose, si segnalano le seguenti situazioni che richiedono attenzione ed interventi mirati:

- a) La scuola si trova spesso ad affrontare situazioni problematiche di alunni provenienti da famiglie svantaggiate sul piano socio - economico e culturale.
- b) Vi sono alunni ai quali le famiglie, pur vivendo in un contesto territoriale alquanto sereno e lontano da logiche di incompatibilità ambientale, tipiche delle grandi città, non trasmettono un sistema di regole funzionali, per cui la scuola deve far comprendere la necessità di coesistere vicendevolmente nel rispetto di principi di educazione, legalità e cittadinanza, e diffondere la cultura che solo l'istruzione rappresenta il vero viatico per il riscatto sociale.
- c) Il nucleo familiare tradizionalmente inteso e fortemente compromesso dalla notevole incidenza di coppie separate sia di fatto sia di diritto, con la conseguenza di disagi psico-comportamentali che richiedono particolari strategie di intervento didattico-educativo.
- d) L'inserimento scolastico degli studenti di cittadinanza non italiana, abbastanza numerosi, richiede una particolare attenzione all'interno del PAI.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio: a) Turismo balneare ecosostenibile molto sviluppato in comuni attenti alla conservazione ambientale ai quali viene attribuito ogni anno il riconoscimento della bandiera blu per la qualità dei siti di balneazione. b) Appartenenza al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con attenzione particolare rivolta alla tutela dei beni ambientali ed al sempre maggiore sviluppo di una cultura e di una sensibilità ambientalistica. c) Zona in cui è stata riconosciuta e studiata per la prima volta la dieta mediterranea. d) Zona archeologica Velia (patrimonio UNESCO) Tali caratteristiche del territorio costituiscono una identità locale forte, che la scuola deve valorizzare per orientare alla formazione di nuove figure professionali. Gli enti locali di riferimento (i Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento), l'ASL e l'Ente Parco costituiscono dei riferimenti di supporto attivo. La presenza sul territorio di associazioni consente la realizzazione di attività e progettualità che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

## Vincoli

Le famiglie degli studenti non sempre partecipano attivamente alle occasioni di cultura offerte dal territorio e dalla progettualità programmata dalla scuola, anche nell'ambito dei PON. Fortemente limitante appare poi il fatto che l'istituto sia articolato in numerosi plessi (5 di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria, 2 di Scuola Secondaria I°), che insistono su due comuni di riferimento, con politiche non sempre convergenti e con difficoltà a realizzare intese comuni. La stessa immigrazione, che potrebbe una risorsa per la crescita demografica, è rivolta solo a flussi temporanei e raramente stabili.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

I due Comuni di riferimento forniscono le strutture e i servizi necessari al funzionamento della scuola (edifici scolastici, trasporto, mensa). Quasi tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM acquistate con fondi PON - FESR. I plessi scolastici più grandi sono dotati di laboratori multimediali; un plesso di scuola secondaria di I grado è dotato di laboratorio scientifico; la sede centrale è dotata di palestra. Da cinque anni è in uso il registro elettronico in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto. Quasi tutti i plessi sono dotati di collegamento internet. Il sito web dell'Istituto è aggiornato continuamente ed è utilizzato per una comunicazione chiara, trasparente e tempestiva. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accoglie contributi da parte di enti locali e soggetti privati (banche).

## Vincoli

In alcuni plessi mancano gli spazi necessari per lo svolgimento di attività laboratoriali e motorie. La strumentazione informatica in numerosi plessi non è funzionante e richiede manutenzione continua a carico dell'istituzione scolastica. I laboratori informatici non sono tutti attrezzati adeguatamente. Il contesto socio-economico delle famiglie è tale da non consentire il versamento di contributi seppur minimi alla scuola.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



**IST.COMPR. CASALVELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                  |
| Codice        | SAIC8AN005  |
| Indirizzo     | VIA QUATTRO PONTI QUATTRO PONTI 84040<br>CASAL VELINO |
| Telefono      | 0974907118  |
| Email         | SAIC8AN005@istruzione.it                              |
| Pec           | saic8an005@pec.istruzione.it                          |
| Sito WEB      | www.icscasalvelino.gov.it                             |

**❖ CASALVELINO - MARINA (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA   |
| Codice        | SAAA8AN012   |
| Indirizzo     | P.ZZA MARCONI FRAZ. MARINA 84040 CASAL<br>VELINO   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Principi Longobardi 8 - 84040<br/>CASAL VELINO SA</li></ul> |

**❖ ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA  |
| Codice        | SAAA8AN023  |
| Indirizzo     | VIA NAPOLI FRAZ. ACQUAVELLA 84040 CASAL<br>VELINO   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Sant`Antonio 1 - 84040 CASAL<br/>VELINO SA</li></ul> |

**❖ CASALVELINO CAPOLUOGO (PLESSO)**

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|

**Codice** SAAA8AN034

**Indirizzo** - 84040 CASAL VELINO

❖ **PANTANA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** SAAA8AN045

**Indirizzo** CONTR. PANTANA FRAZ. PANTANA 84040  
CASTELNUOVO CILENTO

**Edifici** • Via Nazionale S.S,18 0 - 84040  
CASTELNUOVO CILENTO SA

❖ **BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** SAAA8AN056

**Indirizzo** VIA QUATTROPONTI,3 BIVIO ACQUAVELLA 84040  
CASAL VELINO

**Edifici** • Piazza Sant`Antonio 2 - 84040 CASAL  
VELINO SA

❖ **VELINA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** SAAA8AN067

**Indirizzo** VIA SPINA RETE 15 FRAZ. VELINA 84040  
CASTELNUOVO CILENTO

**Edifici** • Via Spina Rete 0 - 84040 CASTELNUOVO  
CILENTO SA

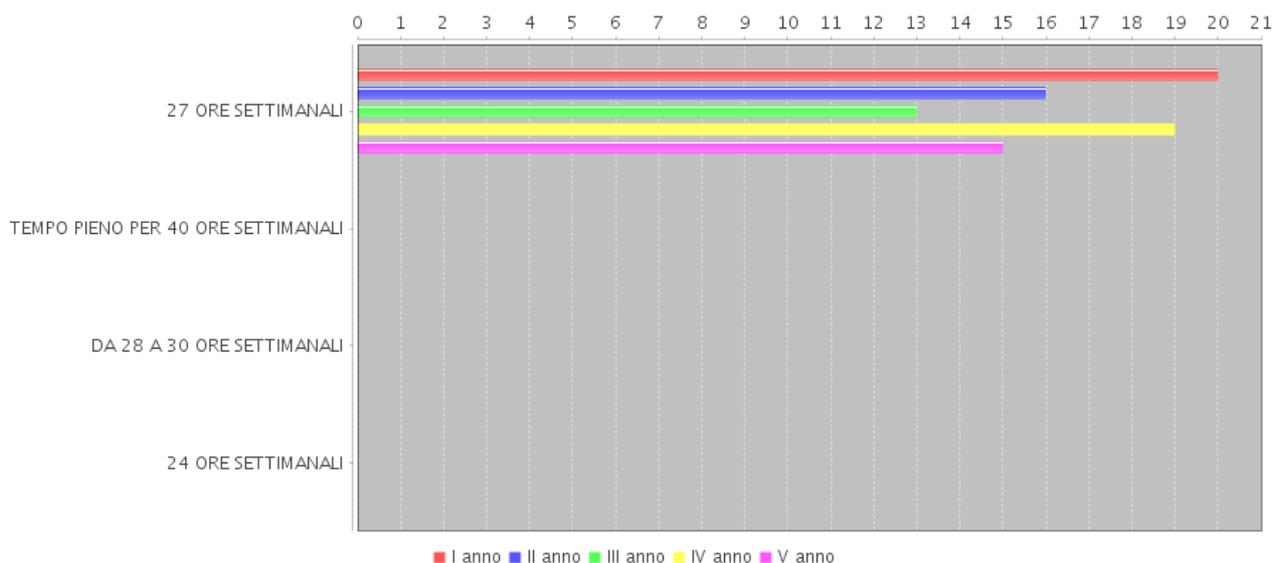
❖ **CASALVELINO CAP. P.P. (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | SAEE8AN017                               |
| Indirizzo     | VIA ROMA CASAL VELINO 84040 CASAL VELINO |
| Numero Classi | 3  |
| Totale Alunni | 18                                       |

❖ **CASTELNUOVO CILENTO - VELINA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | SAEE8AN028  |
| Indirizzo     | VIA SPINA RETE 15 FRAZ. VELINA 84040<br>CASTELNUOVO CILENTO                                       |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Spina Rete 0 - 84040 CASTELNUOVO CILENTO SA</li> </ul> |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 83  |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **CASALVELINO -ACQUAVELLA (PLESSO)**

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

|               |   |
|---------------|---|
| Codice        | SAEE8AN06C  |
| Indirizzo     | VIA NAPOLI FRAZ. ACQUAVELLA 84040 CASAL<br>VELINO |
| Numero Classi | 4   |
| Totale Alunni | 14  |

❖ **CASALVELINO - BIVIO (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | SAEE8AN07D  |
| Indirizzo     | VIA QUATTROPONTI LOC. BIVIO ACQUAVELLA<br>84040 CASAL VELINO  |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Via Quattro Ponti 3 - 84040 CASAL<br/>VELINO SA</li> </ul> |
| Numero Classi | 6   |
| Totale Alunni | 113   |

❖ **CASALVELINO - MARINA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | SAEE8AN08E  |
| Indirizzo     | VIA EUROPA LOC. MARINA 84040 CASAL VELINO   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Europa 20 - 84040 CASAL VELINO SA</li> </ul> |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 76  |

❖ **CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA (PLESSO)**

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice        | SAEE8AN09G      |

**Indirizzo** VIA NAZIONALE FRAZ. PANTANA 84030  
CASTELNUOVO CILENTO

**Edifici** • Via Nazionale S.S,18 18 - 84040  
CASTELNUOVO CILENTO SA

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 63

### ❖ CASALVELINO (PLESSO)

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SAMM8AN016

**Indirizzo** VIA ROMA CASALVELINO PAESE 84040 CASAL  
VELINO

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 94

### ❖ CASTELNUOVO CILENTO - VELINA (PLESSO)

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** SAMM8AN027

**Indirizzo** VIA SPINA RETE 15 VELINA 84040 CASTELNUOVO  
CILENTO

**Edifici** • Via Nazionale S.S,18 0 - 84040  
CASTELNUOVO CILENTO SA

**Numero Classi** 6

**Totale Alunni** 105

## Approfondimento

## Analisi del contesto ambientale e sociale

Il nostro Istituto comprende 5 plessi di Scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di primo grado, localizzati nei Comuni di Casal Velino e Castelnuovo Cilento con le rispettive frazioni.

Si tratta di realtà scolastiche vicine territorialmente sia nel perseguire il comune obiettivo educativo della convivenza democratica e multiculturale.

La popolazione scolastica è attualmente rappresentata da 746 alunni, contro i 760 dell'anno scorso; il segmento più numeroso è rappresentato dalla scuola primaria

### Plessi scolastici

I plessi insistono sui comuni di Casal Velino e di Castelnuovo Cilento, a loro volta sono parte di un più ampio territorio, il Cilento, costituito per lo più da piccoli paesi montani, collinari e marini, che seppur differenti nella composizione territoriale e nell'assetto socio-economico, sono accomunati da una bassa densità di abitanti, difficili collegamenti stradali, economia di sussistenza con modeste attività imprenditoriali. In linea generale le famiglie, agenzie educative primarie, sono disponibili e collaborative con l'istituzione scolastica, ma non sempre sono coerenti con le scelte educative. Un'altra tipicità è l'uso del dialetto come codice privilegiato in casa e soprattutto tra coetanei. La povertà di stimoli culturali è causa di difficoltà apprenditive per una discreta fascia di studenti e crea disagio comportamentale; i nostri adolescenti, infatti, non disponendo di un'adeguata preparazione di base, stentano nell'apprendimento; in conseguenza di ciò si registrano casi di devianza sociale. La scuola, per contrastare tale piaga, promuove progetti d'inclusione e di lotta alla dispersione scolastica, d'intesa con i Comuni. L'offerta di opportunità extrascolastiche riguarda strutture sportive, spazi aggregativi e associazioni locali.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

|                           |                              |   |
|---------------------------|------------------------------|---|
| <b>Laboratori</b>         | Con collegamento ad Internet | 1 |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra                     | 2 |

Servizi

Mensa

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 90 |
| Personale ATA | 21 |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***Vision dell'Istituto***

*La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere e la proiezione delle aspettative che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro; costituisce l'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F.*

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”  
(Indicazioni Nazionali 2012)*

*In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012, il **nostro traguardo è formare alunni con capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e applicazione originale delle conoscenze acquisite**, nella prassi quotidiana, in un percorso dai 3 ai 14 anni, nell'ottica dell'apprendimento permanente, **con la consapevolezza e la pratica dei diritti-doveri della cittadinanza attiva.***

#### ***Mission dell'Istituto***

*La Mission rappresenta l'insieme degli obiettivi che la scuola stabilisce per raggiungere la Vision: l'intento si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si articolano nelle seguenti aree:*

**Accoglienza:** *Promuovere attività di accoglienza per alunni, insegnanti e genitori per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione.*



**Inclusione:** *Attivare forme di attenzione e metodologie inclusive per alunni con Bisogni Educativi Speciali progettando iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.*

**Continuità educativa:** *Garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola.*

**Intercultura:** *Integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità.*

**Apprendimento permanente:** *Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle diverse discipline nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ognuno; promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, progressivamente, nel corso della vita, le competenze chiave europee; formare la persona sul piano cognitivo e personale affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza e l'incertezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.*

□ **Alleanza educativa con i genitori:** *Instaurare relazioni costanti con i genitori che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.*

□ **Collaborazione con il territorio:** *Promuovere e facilitare la conoscenza del territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano, con la consapevolezza che la centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive: -locale, -nazionale, -europea e -mondiale.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici



**Priorità**

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

**Traguardi**

Raggiungimento di risultati che si collochino in una fascia uguale alla media regionale

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

**Traguardi**

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi sono coerenti con le priorità indicate nel RAV:

miglioramento degli esiti a fine I ciclo, attraverso:

a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche** (lingua madre e lingua straniera),

b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;

sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei **beni paesaggistici**, del **patrimonio** e delle **attività culturali**;

potenziamento delle **discipline motorie** e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare

riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ ELABORAZIONE, DA PARTE DEI DIPARTIMENTI E/O GRUPPI DI LAVORO, DI STRATEGIE DIDATTICHE CONDIVISE UNICHE PER L'INTERO ISTITUTO**

#### **Descrizione Percorso**

---

Confronto e uniformità tra docenti anche di diverso ordine di scuola in riferimento al curriculum e alla valutazione, costruzione di un curriculum verticale, diminuzione delle differenze tra

---



gli esiti degli alunni nei vari plessi

Miglioramento dei risultati scolastici per almeno il 50% degli alunni dal I al II quadrimestre; miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI all'esame finale di I ciclo con incremento di almeno 0,2 punti del voto medio

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborazione, da parte dei gruppi di lavoro, di strategie didattiche condivise per l'intero Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati degli esami finali del I ciclo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E UNIFORMITÀ TRA DOCENTI ANCHE DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA IN RIFERIMENTO AL CURRICOLO E ALLA VALUTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE, DIMINUIZIONE DELLE DIFFERENZE TRA GLI ESITI DEGLI ALUNNI NEI VARI PLESSI**

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Docenti     | Docenti                            |
| Studenti    | Studenti                           |

**Responsabile**

dipartimenti Linguistico e Matematico

❖ **SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI**



### **Descrizione Percorso**

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari attraverso progetti di Legalità.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Partecipazione a progetti su temi di Legalità, Cittadinanza e Costituzione di almeno il 33% delle classi della Secondaria e del 40% della Primaria

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ, MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO INTESO SIA COME RISPETTO DELLE REGOLE CHE COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA CIVICA ATTIVA**

---

#### **Soggetti Interni/Esterni Coinvolti**

---

Docenti

Studenti

---

#### **Responsabile**

dipartimento di sostegno

#### **Risultati Attesi**

Acquisizione delle regole di convivenza civile, miglioramento del comportamento con conseguente riduzione dei provvedimenti disciplinari, riscontrabili attraverso il numero

di progetti curricolari ed extracurricolari riguardanti la legalità e la cittadinanza attiva, numero di classi che partecipano a manifestazioni ed eventi promossi sul territorio in tema di legalità

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Condivisione di pratiche didattiche e metodologiche all'interno di gruppi di lavoro in verticale e in orizzontale.

Formazione professionale dei docenti.

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi con l'ausilio delle TIC

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adottare metodologie didattiche condivise e innovative, comuni per classi parallele, da definire e sviluppare all'interno dei Dipartimenti.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione professionale docenti e ATA in linea con il piano di formazione nazionale

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi intercettando tutte le



forme di finanziamento ministeriale e comunitario per implementare la dotazione strumentale e tecnologica dell'IC.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI              | CODICE SCUOLA |
|------------------------------|---------------|
| CASALVELINO - MARINA         | SAAA8AN012    |
| ACQUAVELLA-CASALVELINO       | SAAA8AN023    |
| CASALVELINO CAPOLUOGO        | SAAA8AN034    |
| PANTANA                      | SAAA8AN045    |
| BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO | SAAA8AN056    |
| VELINA                       | SAAA8AN067    |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
  - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

| ISTITUTO/PLESSI               | CODICE SCUOLA |
|-------------------------------|---------------|
| CASALVELINO CAP. P.P.         | SAEE8AN017    |
| CASTELNUOVO CILENTO - VELINA  | SAEE8AN028    |
| CASALVELINO -ACQUAVELLA       | SAEE8AN06C    |
| CASALVELINO - BIVIO           | SAEE8AN07D    |
| CASALVELINO - MARINA          | SAEE8AN08E    |
| CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA | SAEE8AN09G    |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **SECONDARIA I GRADO**

| <b>ISTITUTO/PLESSI</b>       | <b>CODICE SCUOLA</b> |
|------------------------------|----------------------|
| CASALVELINO                  | SAMM8AN016           |
| CASTELNUOVO CILENTO - VELINA | SAMM8AN027           |

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un

registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CASALVELINO - MARINA SAAA8AN012**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ACQUAVELLA-CASALVELINO SAAA8AN023**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PANTANA SAAA8AN045**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO SAAA8AN056**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VELINA SAAA8AN067**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CASALVELINO CAP. P.P. SAE8AN017**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASTELNUOVO CILENTO - VELINA SAE8AN028**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASALVELINO -ACQUAVELLA SAE8AN06C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASALVELINO - BIVIO SAE8AN07D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASALVELINO - MARINA SAE8AN08E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA SAE8AN09G**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CASALVELINO SAMM8AN016**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**CASTELNUOVO CILENTO - VELINA SAMM8AN027**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IST.COMPR. CASALVELINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. Il nostro Istituto ha realizzato percorsi educativi e didattici partendo dalle esigenze di ognuno, favorendo i processi di apprendimento in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni e agenzie del territorio, cercando di rimuovere gli ostacoli che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

**ALLEGATO:**

CURRICULO VERTICALE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Curricolo Verticale: Scuola Primaria e Secondaria di I grado In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, la progettazione del curricolo avviene in stretta relazione tra le varie discipline perché «il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni nei vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni». Si vuole infatti favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze fondamentali, perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Sono previsti, oltre alle attività curriculari, percorsi didattici pluridisciplinari, che prevedono la collaborazione tra le diverse discipline e percorsi didattici per competenze, che valorizzino gli apprendimenti degli studenti rendendoli concreti, reali e trasferibili.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI A.S. 2019-2020**

Scrittura creativa Lettura creativa Latino Discere Astronomia: Il parco sotto le stelle  
Recupero e potenziamento delle competenze di base in orario pomeridiano I colori  
dell'amicizia Introduzione alle lingue straniere e alla Musica per la Scuola dell'Infanzia  
Progetto legalità (progetto d'Istituto) Concerto di Natale tutti i progetti sono  
consultabili al seguente link:  
<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento dei risultati scolastici Potenziamento delle competenze di base  
Orientamento agli studi successivi

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Per approfondire la progettualità annuale:

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

❖ **PROGETTO NUOTO IN CARTELLA A.S. 2018-2019**

Attività di nuoto in orario curriculare

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle abilità motorie in situazioni pratiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

**Approfondimento**

Convenzione con struttura sportiva

❖ **BLOG DI CLASSE**

I gruppi di alunni lavorano alla costruzione di diari online con testi, immagini, file di ricerca.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze linguistiche attraverso metodologie innovative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

❖ **IL PARCO SOTTO LE STELLE**

Approfondimento dell'astronomia tramite attività di osservazione e descrizione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Appassionare gli studenti allo studio dell'universo, imparando a utilizzare il telescopio.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

**Approfondimento**

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

#### ❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Progetto d'Istituto che coinvolgerà tutti gli ordini scolastici

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

#### **Approfondimento**

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

#### ❖ **PULIAMO IL MONDO**

Verranno svolte attività diverse per stimolare negli allievi la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Educazione ambientale e cittadinanza attiva

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

### ❖ PONFSE: COMPETENZE BASE 2ED. 'IMPARARE PER CRESCERE' (A.S. 2019-2020)

Progetto dedicato alla scuola dell'Infanzia: Moduli: Piccole mani...grandi scoperte  
Music Games L'orto a scuola

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Manipolazione Educazione musicale Cura dell'ambiente

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Aula generica

## Approfondimento

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

### ❖ PONFSE: COMPETENZE BASE 2ED. 'IMPARARE, IMPARARE A FARE....IMPARARE A MIGLIORARE!' (A.S. 2019-2020)

Moduli: A scuola di dizione 1 A Scuola di dizione 2 Speaking Book Work in progress  
SCIENCE L@B Scientificamente ??? GiocoM@T

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di base e valorizzazione delle eccellenze

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Scienze

**Approfondimento**

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

**❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVA DI IRC**

PROGETTO "ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA" (delibera n. 22 Collegio dei docenti del 10 settembre 2019) Premessa 'Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume'(Costituzione Italiana, art 19) Lo Stato italiano assicura l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado e, nel contempo, riconosce a coloro che scelgono di non avvalersene di svolgere attività alternative a questa disciplina. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. (come da C. M. n. 110 del 29/12/2011 che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado). Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, pertanto, l'Istituto Comprensivo di Casal Velino predispone un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, fermo restando la possibilità ulteriore delle famiglie di optare per: - attività di studio e/o di ricerca • individuali con assistenza di personale docente: le attività didattiche di questa opzione sono libere e non prevedono alcun programma, ma avviene con l'assistenza di personale messo a disposizione dall'Istituto e scelto all'interno del corpo docente, tra i docenti dichiaratisi disponibili. L'insegnante però non vota e non esprime giudizi durante gli scrutini; • in classe parallela (se esistente) o in classe immediatamente parallela o successiva: l'alunno segue le attività didattiche della classe in cui è inserito. L'insegnante però non vota e

non esprime giudizi durante gli scrutini; - non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica laddove la collocazione oraria della materia lo permette. Tale opzione potrà essere attuata previa comunicazione scritta del genitore o di chi esercita la podestà dell'alunno minorenne relativa alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente, in tal caso, non partecipa ad alcuna attività didattica Progetto di attività didattica e formativa Il progetto che segue è stato deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 settembre 2019 ed ha tenuto conto delle prescrizioni ministeriali che dispongono che: - i contenuti delle attività proposte non devono appartenere alle discipline curricolari, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; - le attività nel primo grado d'istruzione devono essere volte ad "approfondire i valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (CM 129/86 e CM 130/86) ed "all'apprendimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130/86). Le attività proposte, a seconda del settore di insegnamento/apprendimento, sono pertanto relative alle seguenti competenze: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Competenze sociali: educazione all'affettività, al bene-essere, all'inclusione; 3. Competenze civiche: cittadinanza attiva e consapevole Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana e iscritto al nostro istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/all-ptof-progettualita.pdf>

❖ **PROGETTO PON: COMPETENZE DI BASE BANDO N. 36917 - FSE DEL 21/02/2017 (A.S. 2018-2019)**

Progetto PON: Competenze di base Bando n. 36917 - FSE del 21/02/2017. Progetto PON: Competenze di base Bando n. 36917 - FSE del 21/02/2017. Prevede la realizzazione dei seguenti moduli: Educazione bilingue – educazione plurilingue: Gimme five (alunni scuola dell'infanzia) Euro 5.682,00 Multimedialità: alla scoperta del coding (alunni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) Giochiamo con il corpo (alunni scuola dell'infanzia) Euro 7.082,00 Io parlo inglese Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 1 Euro 5.682,00 Parole e immagini, corso di scrittura creativa 2 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà 1 Euro 5.682,00 Matematica nella realtà Matematica nella realtà 2 Euro 5.682,00 Matematica per gioco 1 Euro 5.682,00

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- In allegato il piano digitale per il triennio 2019/2021

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

Piano Scuola Digitale 2019-2021

Le AZIONI (indicate con #), sotto i corrispondenti ambiti del PNSD, già realizzate e da attivare, sono elencate di seguito:

**STRUMENTI**

#1 - Fibra per la banda ultra-larga alle porte di ogni scuola – in attesa di bando

#2 - Cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola: miglioramento della qualità delle rete Wifi - progetto PON "Per la Scuola" 2014-2020 – realizzato

#6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): adeguare gli spazi scolastici per l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche - in fase di progettazione

**COMPETENZE E CONTENUTI**

#11 Digitalizzazione amministrativa: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale – in atto

#12 Registro elettronico: uso a regime del registro nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; accesso al registro da parte delle famiglie degli alunni della scuola Primaria e

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Secondaria di primo grado; utilizzo massivo delle molteplici funzionalità del registro - in atto

#13 - Strategia "Dati della scuola": arricchimento del sito della scuola con la pubblicazione online dei dati relativi alla vita scolastica - in atto

#14 e #17 - Le competenze digitali degli studenti: promozione della didattica per competenze attraverso lo sviluppo delle competenze digitali con attività tipo "L'ora del Codice" - in atto

#15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Creazione di curricula digitali - in fase di progettazione

#22 e #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica già disponibili e adozione di format di percorsi didattici a cui i docenti possano attingere e utilizzare per produrre dei propri percorsi e contenuti in forma digitale. Stimolare i docenti all'utilizzo del sito web personale come risorsa digitale - in atto

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

#25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa - attuazione Piano di formazione annuale - in atto

#26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica - Corsi per il Team

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

dell'innovazione, personale Amministrativo e Dirigenti - in atto

#27 - Assistenza e/o supporto tecnico da parte dell'Animatore Digitale e del Team per le scuole del primo ciclo - in atto

Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti - in atto

#28 - Un Animatore Digitale per ogni scuola: la docente Sansone Veneranda è stata nominata Animatore Digitale per lo scorso triennio ed avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD - in atto

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASALVELINO - MARINA - SAAA8AN012

ACQUAVELLA-CASALVELINO - SAAA8AN023

CASALVELINO CAPOLUOGO - SAAA8AN034

PANTANA - SAAA8AN045

BIVIO ACQUAVELLA-CASALVELINO - SAAA8AN056

VELINA - SAAA8AN067

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Griglie di osservazione

**ALLEGATI:** griglie infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASALVELINO - SAMM8AN016

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA - SAMM8AN027

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione troverà espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**ALLEGATI:** rubriche valutaz scuola secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

**ALLEGATI:** tabella comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Così come ribadito dalla circolare ministeriale del MIUR del 10/10/2017, alla luce delle novità apportate dal decreto legislativo 62/2017, il collegio dei docenti ha definito, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

**Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria**

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale sarà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo.

In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

**Criteria per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria**

(Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017)

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tale evento, condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, deve essere considerato in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);  
gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;  
partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado  
Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 24 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017. Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

(Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017)

Nella scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 4

discipline;

- mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi;
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 24 ottobre 2017)

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASALVELINO CAP. P.P. - SAAE8AN017

CASTELNUOVO CILENTO - VELINA - SAEE8AN028  
CASALVELINO -ACQUAVELLA - SAEE8AN06C  
CASALVELINO - BIVIO - SAEE8AN07D  
CASALVELINO - MARINA - SAEE8AN08E  
CASTELNUOVO CILENTO - PANTANA - SAEE8AN09G

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione troverà espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale sarà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture  
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive interpersonali e intrapersonali

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria

l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di

primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale sarà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo.

In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria  
(Definiti dal collegio dei docenti con delibera n. 22 del 24 ottobre 2017)

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tale evento, condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, deve essere considerato in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:  
assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);  
mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);  
gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;  
partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

### Punti di forza

Le attività didattiche per favorire l'inclusione sono progettate nel GLI e nei consigli di interclasse e classe in relazione ai bisogni degli alunni/e. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in generale, cercano di utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. E' presente un dipartimento specifico per il sostegno che ha realizzato griglie per l'osservazione, PEI e PDP condivisi. I PEI e i piani didattici personalizzati sono elaborati da tutti i docenti della classe di appartenenza degli alunni interessati. Nel corrente anno scolastico diversi docenti hanno seguito un corso di formazione online sui disturbi specifici dell'apprendimento.

### Punti di debolezza

Il supporto degli enti competenti non e' sempre continuo e tempestivo. Alcuni genitori degli alunni sono restii a prendere atto delle difficoltà manifestate dai bambini e ad intervenire nel modo più opportuno, rifiutando, talvolta, una programmazione educativa individuale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato solo al termine dell'anno scolastico.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli alunni proposti per le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono individuati collegialmente dai docenti di classe, che programmano contestualmente modalità, metodologie e contenuti di intervento. Le attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento sono attuate in orario curricolare con l'insegnamento individualizzato o con la costituzione di gruppi di lavoro ed in orario extracurricolare con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nei consigli di interclasse e di classe viene verificata l'efficacia degli interventi attuati. Sono stati attivati corsi PON per l'inclusione e il recupero delle competenze di base.

## Punti di debolezza

Gli interventi della scuola non sempre risultano efficaci, anche a causa della parziale collaborazione della famiglie. Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili non sono sufficienti ad organizzare tutte le attività didattiche necessarie. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati degli interventi di recupero non sono al momento codificati in un protocollo condiviso per l'intero istituto.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato. Il processo di integrazione degli alunni con abilità diverse è svolto dall'insegnante di sostegno assegnato alle classi (di cui è contitolare), in cui sono presenti alunni con handicap certificati, per favorirne il processo di integrazione. Pertanto l'insegnante avrà piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati. In questo senso il PEI anche definito 'Progetto di vita' (Piano educativo individualizzato), determina la programmazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno, ed è redatto ogni anno fissando gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi ed i criteri di valutazione. Il PEI, quindi, essendo parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe rappresenta il punto di riferimento per il docente di sostegno; in esso sono contenuti: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in

relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. E' bene ricordare, che il PEI non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno. Nella scuola secondaria, quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono decisamente diversi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata. La programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. In questi casi, la famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco coinvolti nella definizione del P.E.I. spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione di questo documento si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure: Educatori; Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'allievo diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido

### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La presenza della famiglia nelle azioni relative al processo di inclusione scolastica, è fondamentale. La corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia è sancita anche dal MIUR che assegna a questa azione un forte valore strategico. Molto importante è che il confronto tra tutto il personale della scuola e la famiglia, rispettando il ruolo di ciascuno ed aprendosi al confronto, porti ad avere un rapporto di fiducia reciproca che miri all'integrazione ed al benessere degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell'apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'alunno,

in un'ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Alla base di tutto la scuola deve attuare le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 parla all'art. 1 di inclusione: L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati operanti sul territorio. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), come parte integrante del Progetto Individuale. L'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), insieme all'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, definiscono gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: • Livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione scolastica; • Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, l'individuazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione definiti ed attivati dalla scuola in funzione delle caratteristiche specifiche di ciascun bambino, alunno e studente; • Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione per il Piano dell'Inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; • Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, comprese le attività formative; • Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati dell'apprendimento; • Grado di accessibilità e fruibilità delle risorse. (Art. 4 D. Lgs. N. 66/2017)

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Continuità. Il capovolgimento del processo di istruzione, con il passaggio dalla «cultura del programma» alla «cultura del curriculum», oltre a richiedere la costruzione di curricula capaci di sviluppare competenze tali da consentire a tutti l'accesso a molteplici fonti del sapere, prevede percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle

capacità dei soggetti, in un rapporto permanente tra i vari ordini di scuola. Pertanto, saranno previste azioni triennali in cui il curricolo per competenze o tematiche verrà sperimentato nell'ultimo anno della scuola primaria, nel primo e nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, seguendo l'alunno fino al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Orientamento. "Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita con l'obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona". Saranno previsti e programmati: - Interventi atti a guidare l'alunno a prendere coscienza delle proprie attitudini, interessi, inclinazioni - Incontri, in itinere, con le scuole secondarie per consentire, non solo la conoscenza dei percorsi formativi offerti dal territorio e dalle agenzie educative presenti al di fuori della realtà isolana, ma anche per permettere un passaggio costruttivo tra i diversi ordini di scuola; - Incontri al termine dell'obbligo, al fine di monitorare non solo dal punto di vista "quantitativo e statistico" ma anche "qualitativo" il percorso di studi dell'alunno

## Approfondimento

Progetto Istruzione domiciliare

<https://www.icscasalvelino.edu.it/sites/default/files/page/2019/istruzione-domiciliare-2019-2020.pdf>



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Docente I collaboratore<br>Docente II collaboratore  | 2 |
| Funzione strumentale | Area 1- Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM Area 2- Interventi e servizi per gli studenti – Continuità e orientamento- Interventi e servizi per i docenti Area 3 – Inclusione e Integrazione - GLI Area 4- Valutazione interna ed esterna INVALSI FUNZIONE STRUMENTALE Area 1 Elaborazione del P.T.O.F., coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa – RAV- PDM Attività: o Coordinamento e aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; o | 4 |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>Elaborazione Rendicontazione Sociale; o Elaborazione della sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni); o Coordinamento della progettazione curricolare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni finali, griglie di valutazione); o coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; o Coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli Enti/associazioni esterni; o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o Supporto organizzativo al DS.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE Area 2</b> Interventi e servizi per gli studenti - Continuità e orientamento- Interventi e servizi per i docenti Attività: o Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle</p> |  |
|--|---|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>attività di accoglienza degli alunni; o Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale ed in orizzontale; o Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita; o Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica; o Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni; o Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne/esterne alla scuola; o Ricerca e promozione di iniziative di aggiornamento e formazione per docenti; o Supporto ai docenti neo inseriti nell'organico dell'Istituto o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o</p> |  |
|--|--|--|



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o Supporto organizzativo al DS.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE Area 3 Inclusion e Integrazione - GLI Attività:</b> o Predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; o Stesura ed aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES; o Verifica della completezza e dell'aggiornamento relativi alla documentazione degli alunni diversamente abili e con DSA; o Cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PAI; o Realizzazione di scambi di informazioni tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale; o Coordinamento dei docenti di sostegno; o Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLHO; o Collaborazione con le famiglie di alunni con BES/DSA e con i relativi Consigli di classe/interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; o Azioni formative e informative di contrasto al bullismo e cyber bullismo in collaborazione con referente d'Istituto per la lotta</p> |  |
|--|---|--|



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>al bullismo/cyberbullismo o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; o Collaborazione con enti e docenti F.F.S.S.; o Supporto organizzativo al DS. FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 Valutazione interna ed esterna INVALSI Attività: o Organizzazione e gestione dell'espletamento prove INVALSI: inserimento dati o Restituzione dati al Collegio: Comunicazione ai docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; o Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (Prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione delle</p> |  |
|--|---|--|



|                               |  |    |
|-------------------------------|--|----|
|                               | <p>correzioni; o Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/ formazione inerenti all'Area di azione; o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. o Supporto organizzativo al DS</p>   |    |
| <b>Capodipartimento</b>       | <p>Coordinamento dei dipartimenti: Dipartimento linguistico Dipartimento matematico tecnico scientifico Dipartimento di sostegno Dipartimento delle educazioni</p>   | 4  |
| <b>Responsabile di plesso</b> | <p><b>Profilo Funzionale:</b><br/>Coordinamento delle attività educative, didattiche e organizzative: - Coordina le attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'a.s. dalle sezioni di sua competenza (per ordine di scuola e plesso) secondo quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente - Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulle modalità di accesso di persone esterne durante l'orario delle attività (nel rispetto di quanto previsto dal citato regolamento e da</p> | 11 |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>circolari e provvedimenti del Dirigente); -<br/>Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; -<br/>Provvede alla cura e al controllo del registro delle firme del personale in servizio;• - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, con contestuale registrazione della sostituzione, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; -<br/>Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di intersezione, e comunicazione alla famiglia in caso di assenze reiterate non giustificate, previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore coordinatore; -<br/>Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni; - Coordinamento</p> |  |
|--|---|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>delle procedure e atti per l'elezione degli OOCC annuali; - Coordinamento, in collaborazione con le FFSS area 2, della partecipazione delle sezioni a progetti, eventi, visite o viaggi d'istruzione; - Collaborazione con FFSS area 3 per interventi a favore alunni BES; - Presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; Coordinamento "Salute e Sicurezza": - Ricopre il ruolo di preposto ai sensi del Dlgs. 81/2008; - È incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689; - Compila il registro dei controlli; - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e</p> |  |
|--|--|--|



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>non - Sovrintende al controllo dell'uso dei DPI da parte del personale ATA; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; Cura delle relazioni: - Il responsabile del plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi informandoli della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, di collaboratori e del personale ATA e le comunica alla dirigenza; - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni il materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - Verifica l'adeguata informazione relativa a circolari, avvisi e comunicazioni del Dirigente e/o del DSGA (provvedendo,</p> |  |
|--|--|--|



|                                |   |   |
|--------------------------------|---|---|
|                                | <p>ove necessario, alla raccolta delle firme per presa visione); - Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivato nel corso dell'anno; - Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori, e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità dei servizi, della qualità dei servizi e/o formula proposte per la loro soluzione; - Partecipazione alle riunioni del NIV.</p> |   |
| Animatore digitale             | <p>• Informazione, sensibilizzazione e "diffusione" di proposte e metodologie innovative. • Predisposizione Piano Triennale Azioni Digitali (PNSD) • Monitoraggio annuale PNSD</p>  | 1 |
| Referenti di Ordine scolastico | <p>Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. • Segnalazione delle necessità strutturali e didattiche al Dirigente scolastico (in collaborazione con i responsabili di plesso) • Coordinamento attività didattica dei rispettivi ordini • Coordinamento docenti dei diversi ordini, in sinergia con il primo e il secondo collaboratore • Controllo del</p>  | 3 |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>regolare funzionamento delle attività didattiche •</p> <p>Coordinamento prove INVALSI (in sinergia con le docenti FFSS)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento prove parallele e d'istituto (in sinergia con le docenti del gruppo organizzativo a supporto del progetto d'istituto) • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto • Pres. riunioni interne o partecipazione riunioni esterne con delega del DS • Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • Collaborazione con l'animatore digitale all'informazione/formazione dei docenti sull'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni necessarie per avanzare richieste di assenza da parte dei docenti • Firma di circolari e ordini di servizio (previa autorizzazione del DS) • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente (in collaborazione con i resp. di plesso) e segnalazione eventuali criticità al DS • Monitoraggio mensile dei</li></ul> |  |
|--|--|--|



|            |  |          |
|------------|--|----------|
|            | <p>permessi dei docenti (in collaborazione con i responsabili di plesso) da inviare al DS • Monitoraggio (in collaborazione con i responsabili di plesso) dell'uso dei rilevatori di presenza del personale scolastico ed è tenuto a segnalare al DS eventuali usi impropri o guasti delle apparecchiature • Relazione con famiglie allievi • Relazioni col personale • Segnalazioni esigenze didattiche e/o organizzative dei diversi ordini • Collaborazione al coordinamento formazione classi (insieme a primo e secondo collaboratore) • Collaborazione alla costruzione dell'orario • Proposta di predisposizione calendarizzazione di scrutini, Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione • Supporto all'individuazione dei coordinatori e/o segretari di classe e dei responsabili laboratori • Partecipazioni alle riunioni di staff • Ricopre il ruolo di preposto ai sensi del Dlgs. 81/2008</p> |          |
| <b>NIV</b> | <p>• aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2019-2022; • stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione</p>  | <b>9</b> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>(RAV); • predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; • tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione del Bilancio sociale • monitoraggio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • tabulazione degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • monitoraggio dei processi relativi alla continuità e all'orientamento; monitoraggio dei processi</p> |  |
|--|--|--|



|  |  |    |
|--|--|----|
|  | organizzativi, gestionali ed amministrativi.   |    |
| Referente e Contrasto<br>Cyberbullismo e Legalità  | Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo • Azioni di sensibilizzazione alla cultura della legalità   | 1  |
| Commissione elettorale                             | Predisposizione iter per elezioni • Verifica elenchi elettorato attivo e passivo • Predisposizione materiale necessario per operazioni di voto per rinnovo Organi Collegiali • Verifica operazioni di voto   | 3  |
| Coordinatori di<br>classe/interclasse/intersezione | Funzioni • I Docenti Coordinatori di classe (per la Secondaria di Primo Grado) e di interclasse e intersezione (per la Primaria e l'Infanzia) hanno il compito di seguire con costante attenzione il rendimento, la frequenza ed il comportamento disciplinare degli alunni della classe di riferimento, nonché stabilire rapporti collaborativi e proficui con le famiglie. Il Coordinatore è il punto di riferimento al quale alunni, genitori e docenti della classe debbono rappresentare esigenze, problematiche e difficoltà che si presentano nel corso dell'anno scolastico. Egli dovrà rilevare situazioni che creano | 11 |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>ostacoli alla crescita culturale e alla partecipazione alla vita scolastica degli alunni per consentire interventi mirati, dedicati e tempestivi per la rimozione degli stessi. Al fine di rendere omogenei i comportamenti, per raggiungere gli scopi di cui sopra, si elencano i compiti e le funzioni delegate a ciascun Coordinatore . COMPITI 1. Interventi nei confronti degli alunni: •individua e segnala al DS, e agli uffici di Segreteria, i casi di alunni che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentino saltuariamente le lezioni (i dati generali vanno aggiornati ogni settimana); •controlla che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli alunni e registrate sul giornale di classe, con consegna mensile alla segreteria sezione alunni; •rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici educativi integrativi e mirati; •rappresenta agli alunni l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed</p> |  |
|--|--|--|



accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; •accerta che la rilevazione delle assenze degli alunni, da parte della segreteria, corrisponda a quanto rilevato tramite il giornale di classe e l'apposito registro on line. 2. Interventi nei confronti dei docenti:

- svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe/interclasse/intersezione;
- presiede, in assenza del DS e su sua delega le riunioni dei consigli di classe; • provvede alle necessarie verbalizzazioni;
- coordina le proposte di attivazione dei percorsi integrati; • cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; •raccoglie le proposte di nuova adozione o di conferma dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi; •collabora con la funzione strumentale area 1 e con tutte le funzioni strumentali • si raccorda con i componenti le funzioni strumentali per questioni



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>legate ai diversi ambiti 3. Interventi nei confronti delle famiglie degli alunni: •prende gli opportuni contatti con i collaboratori o con il DS per determinare la convocazione dei genitori nei casi necessari; •guida le assemblee di classe dei genitori. 4.Coordinamento dell'attività di somministrazione dei test d'ingresso, di uscita e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami finali • cura in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio specifico; • coordina l'analisi dei risultati dei test e delle simulazioni da parte del Consiglio di Classe. Al termine della fase di elaborazione ed analisi provvede alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica</p> |  |
|--|--|--|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Direttore dei servizi</b> | Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura |
|------------------------------|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>generali e amministrativi</b> | l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ha la gestione del fondo economale.   |
| <b>Ufficio protocollo</b>        | Tenuta e gestione del Protocollo informatico della corrispondenza in arrivo sia quella per via ordinaria che quella per via telematica. Stampa periodica del registro di protocollo. Prelevamento quotidiano da PEO, PEC, Intranet. Consultazione sito MIUR, USP, USR Gestione, distribuzione corrispondenza interna ed esterna. Archiviazione di tutta la corrispondenza nell'apposito titolario. Raccolta atti da sottoporre alla firma. Esposizione degli Atti all'albo Generale, dei genitori e Sindacale di tutte le sedi. Istruttoria e gestione convocazione OO.CC/Relazioni sindacali; Istruttoria concessione locali scolastici e/o palestre.   |
| <b>Ufficio per la didattica</b>  | Iscrizione alunni e loro immatricolazione, supporto ai genitori per iscrizioni on-line Tenuta dei fascicoli e documenti, tenuta del registro perpetuo dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie, del registro dei certificati, del registro generale degli alunni, dei tabelloni per gli scrutini, della compilazione e rilascio dei diplomi, delle statistiche varie inerenti gli allievi. Preparazione del materiale per le elezioni dei genitori (rappresentanti di classe). Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, nulla osta, sostitutivi di diploma, attestati di studio per vari usi. Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR- anagrafe alunni. Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami e gli scrutini. Supporto al personale docente nei limiti delle proprie competenze con riscontro tabelloni, voti, pagelle, registro generale. Supporto ai |



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <p>genitori per predisposizione password. Gestione pratiche borse di studio, servizi sociali e ASL Gestione certificazioni vaccinali. Gestione dei dati per la formulazione degli organici. Gestione pratiche di infortunio alunni, trasmissione denunce on line INAIL, P.S., assicurazione Gestione eventuale contenzioso a seguito infortuni. Documentazione alunni stranieri Gestione INVALSI Trasmissione fascicoli alle altre Istituzioni. Protocollo informatico della corrispondenza e degli atti di pertinenza in uscita Informazione utenza interna ed esterna a tutte le sedi. Tenuta archivio storico di pertinenza Sportello Visite guidate e viaggi istruzione (parte didattica- preparazione elenchi e raccolta autorizzazioni) Mensa scolastica Cedole librarie Libri di testo</p>   |
| <p><b>Ufficio del personale</b></p> | <p>Gestione giuridica personale docente e ATA a T.I. e a T.D. Tenuta stato personale e fascicoli Attestati e certificati di servizio Contratti a T.I. e atti relativi (assunzione, documenti di rito, periodo di prova, comunicazioni COCAMPANIA Pratiche varie, graduatorie interne, passaggi di ruolo, Procedimenti pensionistici, Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento della carriera. Decreti al personale per eventuali incarichi aggiuntivi Decreti assegnazioni ore eccedenti curricolari. Predisposizione dei decreti di affidamento incarico a seguito di attività retribuite con il Fondo Istituzione Autorizzazioni esercizio libera professione, Organici, supporto per monitoraggio cattedre docenti e disponibilità ATA; mobilità, Prelievo graduatorie dal Sistema Centrale convocazioni individuazione Gestione delle procedure per la stipula dei contratti a tempo determinato stipula contratti. Gestione telematica contratti. Comunicazione COCAMPANIA Comunicazioni al DSGA delle liquidazioni da effettuare per il personale a T.D. Istruttoria e gestione rapporti con le scuole per contratti con</p> |



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |   |
|--|---|
|  | <p>sdoppiamento ore. Istruttoria e gestione dati per TFR Protocollo informatico della corrispondenza e degli atti di pertinenza in uscita. Gestione ore eccedenti, permessi e recuperi ATA, Turni ATA. Trascrizione avvisi e circolari interne al personale con monitoraggio della diffusione Istruttoria e gestione ordini di servizio Istruttoria gestione e controllo e rendicontazione delle prestazioni aggiuntive collaboratori scolastici Istruttoria controllo e relativa redazione del mod. C dei documenti custoditi nei fascicoli del Personale docente e ATA da trasmettere. Gestione fascicoli personali Certificati di servizio Gestione assenze e permessi brevi, rilevazioni mensili assenze del personale, scioperi, beneficiari L.104, visite fiscali, decreti. Gestione pratiche di infortunio personale, trasmissione denunce on line INAIL, P.S., assicurazione. (prognosi superiore a 3gg. denunciate entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico). Tenuta registro degli infortuni Gestione eventuale contenzioso a seguito infortuni,</p> |
|--|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- <https://www.icscasalvelino.edu.it/it/modulistica-pubblica>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMBITO 28

|  |  |
|--|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul> |
|--|--|

❖ AMBITO 28

|  |  |
|--|--|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>                             |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito   |

**Approfondimento:**

Utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.

Inclusione ed integrazione.

Bullismo e cyber-bullismo, formazione per contrasto.

❖ RETE PER 'CAMBIAMENTI DIGITALI'

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| Risorse condivise               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>    |
| Soggetti Coinvolti              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>  |



❖ **RETE PER 'CAMBIAMENTI DIGITALI'**

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo  |

❖ **ERASMUS +: RETE PER PARTECIPAZIONE AL PROGETTO FAS - FINE AT SCHOOL**

|   |   |
|---|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>                                   |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>                  |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo   |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **AREA DELLE COMPETENZE DI SISTEMA**

• Autonomia didattica e organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze e innovazione metodologica

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Valutazione e miglioramento |
| <b>Destinatari</b>                                  | tutti i docenti             |



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Modalità di lavoro</b>        | • Laboratori   |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole

❖ **AREA DELLE COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

• Lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento • Educazione ai linguaggi dell'arte e della musica

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Inclusione e disabilità • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità  |
| <b>Destinatari</b>                                  | docenti di sostegno, tutti i docenti   |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | attività proposte dalla singola scuole, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |

**❖ LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Formazione inerente le normative sulla salute e la sicurezza sul lavoro

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa  |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |

**Approfondimento**

Il **piano di Formazione**, elaborato in ottemperanza alla L. 107/2015, riconosce alla formazione permanente dei docenti un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Il Collegio dei Docenti dell'IC di Casal Velino riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.



### 1. Il Piano di formazione-aggiornamento

Il Piano di Formazione è parte integrante del PTOF.

Il Piano di formazione-aggiornamento dell'IC di Casal Velino viene redatto sulla base dei seguenti bisogni:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali dei docenti per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

Il piano di formazione-aggiornamento si propone i seguenti obiettivi:

- valorizzare la professionalità per una crescita professionale del singolo e del gruppo;
- creare prospettive di sviluppo della professionalità, attraverso l'assegnazione di incarichi specifici ai docenti;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- creare opportunità di innovazione per la scuola per favorire una innovazione permanente e condivisa.

A tal fine, vengono individuate le seguenti tipologie di attività formative:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'ambito o dalle reti cui aderisce, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come



desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;

- percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;
- gli interventi formativi, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF o da altre scuole, anche sotto forma di Collegi Docenti tematici
- iniziative di autoaggiornamento professionale, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi, la scuola si attiverà per l'erogazione e la promozione di interventi formativi riconducibili a tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (**competenze didattiche**):  
FOCUS sull'alunno
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**competenze organizzative e relazionali**): FOCUS sul gruppo docenti - utenza - territorio
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (**competenze professionali**): FOCUS sul docente

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte dell'ambito 28 (di cui l'Istituto è parte), di reti, enti accreditati; possibili anche attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate obiettivi del P.T.O.F.

I criteri per l'autorizzazione alla partecipazione dei singoli docenti con esonero dalle lezioni sono definite in sede di contrattazione di istituto. I docenti hanno diritto ai cinque giorni di permesso per la formazione (come da CCNL).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla



formazione on- line e all’autoformazione.

Il Piano triennale formativo 2019/2022 è aggiornato in coerenza con i bisogni strategici dell’Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità  |
| Destinatari                             | Personale Collaboratore scolastico   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>                                   |
| Formazione di Scuola/Rete               | attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |

### ❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio  |
| Destinatari                             | Personale Amministrativo   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul> |

### ❖ LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO



|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La Salute e la Sicurezza sul lavoro  |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale tecnico  |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>                                     |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | attività proposte dalla singola scuola con esperti esterni, rete di ambito, associazioni/enti/altre scuole |